

**VERBALE  
ASSEMBLEA CONSORTILE  
8 Ottobre 2018 ore 14,30-16,30**

**AMMINISTRATORI PRESENTI**

Presidente: Giovanni Battista Sarnico Comune di Ospitaletto

Vice-presidente: Giovanni Rolfi Comune di Ome

Presenti:

Comuni di Castegnato (ass Silvia Quaresmini), Comune di Castel Mella (Sindaco Giorgio Guarneri, Assessore Silvia Torcoli, Comune di Cellatica Ass. Lucia Febbrari, Comune di Gussago Assessore Mazzini, Comune di Roncadelle Sindaco Damiano Spada e Assessore Tania Bernardelli, Comune di Travagliato Assessore Lucia Romana Chiaraschi, Comune di Ospitaletto Assessore Giorgia Boragini.

Assenti:

Comune di Berlingo, Comune di Rodengo, Comune di Torbole Casaglia

**TECNICI**

Presidente Consiglio di Amministrazione: Dott.ssa Danesi Elena

Consiglieri: Assistente Sociale Lara Ancelotti, dott. Giacomo Signoroni

Altri tecnici: Responsabile servizi sociali Comune di Rodengo Saiano, commercialista dott. Mauro Vivenzi, Avvocato dott.ssa Mara Bergomi.

Segretario: Chiara Orlandi

Il Segretario dell'assemblea verificata la presenza dei Sindaci e delle deleghe per gli assessori, rappresentanti dei Comuni dichiara che è rispettato il numero legale degli aventi diritto al voto.

C'E' IL NUMERO LEGALE DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO

ALLEGATI: atto di costituzione revisione 08.10.2018

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Confronto in merito alle modifiche dello statuto dell'Azienda;
2. Confronto in merito alla sede dell'Azienda;

1.

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Danesi per la presentazione delle ipotesi di modifica dello statuto dell'Azienda.

La dott.ssa Danesi esordisce facendo un'analisi di quelli che sono i servizi a oggi offerti dall'Azienda, ricordando gli obiettivi del Piano di zona che prevedono l'omogenizzazione dei criteri di accesso ai servizi, l'accreditamento di servizi sperimentali e l'attivazione di percorsi di

innovazione sociale. Infine vengono elencati, a mero titolo esemplificativo, alcune implementazioni che l'Azienda potrebbe gestire. Partire dagli obiettivi che l'Assemblea si porrà per il futuro, infatti, pare essere basilare per capire che struttura dare alla stessa.

Il Presidente prende la parola e ribadisce l'importanza di programmare per i successivi 5/10 anni al fine di dare una strutturazione consona all'Azienda sulla base delle esigenze e pone l'attenzione sulla necessità che i Comuni hanno di rafforzare servizi e personale. Il Presidente sottolinea inoltre l'importanza di omogeneizzare i servizi e le prestazioni, magari anche con degli step ma che portino a una reale collaborazione nell'interesse di tutti.

Prende la parola il Comune di Castel Mella che conferma che questa non è solo una scelta politica, ma anche una scelta di senso perché è l'unico modo assennato per poter affrontare le dinamiche che si presentano nei servizi.

Anche Ome sottolinea che, soprattutto per i piccoli Comuni, è fondamentale una gestione associata e più ampia per rispondere alle necessità che si presentano. Cellatica e Castegnato ribadiscono l'importanza di un accentramento che dia valore al lavoro sociale e sgravi la parte amministrativa che occupa gran parte delle risorse del personale dei Comuni.

Gussago conferma quanto detto dai colleghi e chiede che lo statuto sia il più ampio possibile così da garantire la possibilità di avere una struttura snella che possa rispondere alle necessità di ora, ma anche a quelle che si presenteranno in futuro.

Prende la parola l'avvocato e conferma che queste indicazioni verranno recepite nello statuto nella parte relativa agli scopi dell'Azienda e chiede come si voglia procedere rispetto alla scelta della governance. Anche il commercialista sottolinea che quanto affermato dai componenti dell'Assemblea richiederà un investimento nella struttura e un affidamento di servizi da parte dei Comuni a medio/lungo termine per giustificare tali interventi anche in termini di personale.

Il Presidente sottolinea che servirà poi anche definire come partecipare a questi costi, se per abitanti o per complessità di processi affidati all'Azienda.

L'Assemblea discute ampiamente di questi temi dando indicazione al CdA, al commercialista e all'Avvocato di redigere un documento che possa tenere conto di tutto quanto emerso; tutti condividono l'importanza di un accentramento che consenta condivisione e anche specializzazione del personale, dando così valore aggiunto alle politiche sociali del territorio.

L'Assemblea definisce infine di riconvocare un incontro per il 29.10.2018. La settimana precedente verrà inviato il documento che recepisce tutte le osservazioni pervenute e entro il 26.10.2018 i Comuni invieranno eventuali richieste di modifica e/o integrazione così da arrivare all'Assemblea per la discussione finale del testo che poi andrà approvato entro la fine dell'anno da tutti i Consigli Comunali.

2.

La dott.ssa Danesi ricorda che l'attuale struttura in cui l'Azienda opera non è più sufficiente in termini di spazio per la gestione dei servizi e pertanto chiede se qualche Comune ha proposte per uno spostamento di sede.

Il Comune di Gussago comunica che forse preso la Fondazione Richiedei si libereranno degli spazi, ma che per ora non si hanno ancora conferme.

L'Assemblea si impegna a verificare nei Comuni eventuali spazi disponibili e a comunicarli durante la prossima assemblea.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
Arch. Giovanni Battista Sarnico

